

SUCCESSO DELLA DIFFUSIONE DI DOMENICA: 953.000 COPIE

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'impegno di tutto il partito mobilitato domenica per la diffusione straordinaria ha consentito di registrare un nuovo successo per la stampa comunista: sono state diffuse 953.000 copie di «L'Unità».

Il successo di domenica, a riprendere con forza anche la diffusione feriali, per utilizzare sempre più la nostra stampa, come reale, indispensabile supporto all'azione politica. Indichiamo le date di domenica 3 aprile, domenica 24 aprile (il 25 cede di lunedì) e domenica 1 maggio, per le prossime diffusioni straordinarie.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DE «L'UNITÀ»

Conquistati i Comuni di 155 città su 221

Le dimensioni dell'avanzata della sinistra in Francia

Dopo il secondo turno delle elezioni municipali in Francia, la dimensione del successo conseguito dai comunisti, dai socialisti e dai liberali mostra che 155 città con più di trentamila abitanti (su 221) sono ora amministrati dalla sinistra: 61 in più rispetto alle precedenti elezioni.

L'AMPIEZZA del successo della sinistra unita al secondo turno delle elezioni municipali in Francia è notevole. In 155 città, su 221, sono ora amministrati dalla sinistra: 61 in più rispetto alle precedenti elezioni.

Il fatto che cinque ministri del governo attuale siano stati battuti, è il primo tra i successi conseguiti dalla sinistra unita in Francia. Il ministro dell'Industria Domenico De Mita, che era stato attaccato in orbita dal presidente della Repubblica e che venerdì aveva ricevuto l'appoggio personale del primo ministro Barre, che bastò a ottenere la sua riconferma.

CON il non volentieri accogliere — a contrario — il contratto dato dai socialisti, si è consolidato il ruolo di forza di sinistra nel governo consensuale. Senza il Congresso di Epinay del 1971, che vide nascere il nuovo patto, non si sarebbe potuto ottenere un simile risultato.

La lezione elettorale maggioritaria in Francia è stata chiara: la destra e la sinistra hanno avuto un successo che non si sarebbe potuto ottenere con un sistema elettorale di tipo maggioritario.

Il primo ministro Barre ha dichiarato l'altra sera che è un vincitore di queste elezioni, e il partito comunista e tutta la stampa comunista si sono felicitati per questo successo.

Gli incontri dei partiti con Andreotti sulla trattativa con il FMI

Prestito: non vincolare le scelte del Parlamento

Le dichiarazioni del compagno Berlinguer - Il Psi: occorre un programma complessivo - Le posizioni degli altri partiti - Il presidente del Consiglio si incontra oggi con la DC: Zaccagnini ammalato, sarà sostituito da Moro - I sindacati ribadiscono la loro posizione sulla scala mobile

ROMA — Il presidente del Consiglio Andreotti ha condotto ieri a Palazzo Chigi le previste consultazioni sulle trattative con il Fondo monetario internazionale (FMI) per la concessione di un prestito all'Italia, ricevendo le delegazioni dei partiti e dei gruppi parlamentari che si astengono sul governo.

«Non abbiamo respinto questa definizione del prestito, nel senso che è una rappresentanza di una parte, ma d'altra parte noi, come sapete, abbiamo una posizione critica su molti punti del prestito, ed in particolare su due punti essenziali del provvedimento governativo: per il sostegno del nostro sviluppo economico e per il risanamento della situazione finanziaria italiana».

Un «appunto» del governo sugli impegni verso il FMI

ROMA — In un «appunto» del governo viene riassunto ciò che è stato detto come «appunto» dal governo italiano. Nell'appunto non è sempre chiaro cosa venga proposto dal governo e cosa invece, sia suggerito dalla delegazione del FMI. Si afferma, anzitutto, che l'obiettivo attuale ha due dimensioni: il tasso di rifazione italiano (il prossimo anno è previsto il 6,7 per cento), e il tasso di rifazione assoluta (che è una novità assoluta: due settimane fa il ministro del Tesoro aveva annunciato, alla CEE, un obiettivo del 15-16%).

Oggi alle 15,30 i funerali

Profondo cordoglio per la morte del compagno Sereni

Nella camera ardente presso l'Istituto «Alcide Cervi» il commosso omaggio alla salma da parte dei dirigenti del Partito, delle organizzazioni democratiche, di lavoratori - Messaggio di Longo e Berlinguer alla famiglia



Emilio Sereni, dirigente contadino. La foto lo ritrae nel 1957, a Sassari, durante un convegno sulla riforma agraria.

ROMA — I maggiori dirigenti del PCI, delle organizzazioni contadine, dei sindacati, esponenti del Parlamento e dei poteri locali, della cultura, semplici militanti, hanno nel reso commosso omaggio alle spoglie di Emilio Sereni, fermente dirigente comunista e del centro della cultura in questi anni, l'organizzatore culturale e religioso, la cui scomparsa improvvisa, avvenuta domenica pomeriggio a Roma, ha gettato in un lutto gravissimo i comunisti, il movimento operaio e democratico del nostro paese.

Grande mobilitazione popolare e unitaria in difesa della democrazia e per l'occupazione

Domani sciopero generale nel Lazio

L'astensione dal lavoro per l'intera giornata — Alle 10 l'appuntamento a San Giovanni — Parleranno Lama, Macario e Benvenuto — Le adesioni della Regione, dei Comuni, delle Province — Chiuderanno anche i negozi — Sospeso per 24 ore il divieto alle manifestazioni

Si dimette Indra Gandhi sconfitta nelle elezioni in India

Attraverso i risultati, non ancora completi, delle elezioni indiane, è ormai evidente un clamoroso rovesciamento nei rapporti di forza. Il «Janata Party», che ha avuto il ruolo principale nella campagna contro lo «stato di emergenza», è diventato la forza principale e ha ottenuto la maggioranza assoluta. Il suo presidente, Moraji Devi, è il «leader» del «Congresso per la democrazia», Jajwan Ram, sono i candidati alla carica di primo ministro, in luogo di Indira Gandhi, che ha annunciato per ora le dimissioni. Il «leader» del Congresso ha subito una pesante sconfitta politica e anche personale: l'abbandono del partito e la sua uscita dal governo sono stati battuti.

ROMA — Per la democrazia e per la libertà si uniscono tutti i lavoratori di Roma e del Lazio domani sciopero in lotta. Lo sciopero generale durerà in tutta la regione per l'intera giornata. Nella mattinata si svolgeranno, in tutta la regione, grandi manifestazioni di popolo a piazza S. Giovanni, teatro tradizionale dei grandi appuntamenti di popolo a Roma. Qui alle 10 prederanno la parola i segretari generali della Federazione CGIL, CISL e UIL Lama, Benvenuto e Macario. La giornata di lotta di domani è stata preparata da un comitato di tutti i centri del Lazio da centinaia di assemblee, di dibattiti, di incontri, che hanno mobilitato tutti i lavoratori e le capilarità mobilitazione del popolo di Roma e della regione. In tutto il campo di battaglia si sono aperte le porte di occupazione, nuovi investimenti, un diverso modo di concepire il lavoro, la lotta di classe e la democrazia. Il movimento di lotta di domani è stato preparato da un comitato di tutti i centri del Lazio da centinaia di assemblee, di dibattiti, di incontri, che hanno mobilitato tutti i lavoratori e le capilarità mobilitazione del popolo di Roma e della regione.

Domenica si vota per il Consiglio della P.I.

Domenica prossima, giovedì, in occasione di lavoratori della scuola e dell'amministrazione scolastica, insegnanti, dirigenti e personale amministrativo sarà convocato il Consiglio della Pubblica Istruzione. A PAGINA 2

OGGI freschezze

CIE ancora convocata, mentre si discuteva, in un'aula della Camera, la legge di bilancio, una società di consulenza ha fatto sapere che il governo ha deciso di convocare il Consiglio della Pubblica Istruzione. La notizia è stata confermata dal ministro dell'Interno, Giuseppe De Michelis, che ha detto che il Consiglio sarà convocato per il 24 marzo. La notizia è stata confermata anche dal ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe De Michelis, che ha detto che il Consiglio sarà convocato per il 24 marzo.

Discorso del segretario del PCUS all'apertura del Congresso dei sindacati sovietici

Breznev: c'è «ristagno» nelle relazioni USA-URSS

La «nuova amministrazione americana non mostra finora volontà di superare la situazione» - Certe «prese di posizione di Washington non possono essere accettate da alcuno Stato» - I rapporti coi paesi socialisti - Duro attacco al «dissenso»

MOSCA — Un ampio discorso di Breznev ha aperto il XVIII Congresso dei sindacati sovietici. Il segretario del PCUS ha affrontato il problema della politica estera e della cooperazione internazionale. Ha detto che il «dissenso» è un problema serio e che la cooperazione internazionale è un campo di lavoro comune per tutti i paesi socialisti.

USA — L'Unione Sovietica ha detto Breznev — da sempre grande importanza a rapporto con gli americani. Ma in questa situazione vi sono alcuni momenti di riflessione che vanno sottovalutati. Alcuni punti che vanno ribaditi. Il segretario del PCUS ha affermato che i rapporti tra i due paesi sono in un certo «ristagno» che la parte americana, in un primo tempo, aveva attribuito alla campagna elettorale. Ma ora, dopo Breznev, è da sempre grande importanza a rapporto con gli americani.

La «nuova amministrazione americana non mostra finora volontà di superare la situazione» - Certe «prese di posizione di Washington non possono essere accettate da alcuno Stato» - I rapporti coi paesi socialisti - Duro attacco al «dissenso»